

Michiel et sier Zuan Antonio Tajapiera; e il capitano con le altre, tornieria l'ixola etc.

*Dil dito, di 4 Avosto.* Come hanno auto lettere di 19 di Aleppo, di sier Andrea Morexini, qual mandano la copia, et par sia venuto il mandato dil Signor per do olachi, vol il tributo novo etc., overo mandar in Cipro a tuorlo; per il che vedendo ditto sier Andrea aver ne le man danari di tal conto, ha terminato di mandar uno altro con ditto tributo. *Item*, hanno il campo dil Signor turco tornava in la Caramania etc.

*Di Famagosta, di sier Zacaria Loredan provedador zeneral, di 28 Lujo.* Come, sier Zuan Andrea Badoer consier era amalato. Scrive, esser zonti a Rodi tre galloni con zente mandatoli per il Papa, et scrive in consonantia dil desmeter l'armada turchesca etc.

*Dil dito, di 28 Lujo.* Come, ha fato le mostre de li stratioti sono de li. Ne ha cassati 10 et resta numero 294, sotto tre capi, et governor di tutti domino Andrea Mauresi, i quali di molti è spesa butà via, perchè sono stratioti nasuti li in Cipro, e mal a cavallo, e di cassi fono per avanti in loco di qual fo morti tre capi di questa terra, con farne 100 a Napoli. Avisa sono vilani e nudi, et *tamen* à dato spexa a la camera ducati 2736; et quanto a volerli dar terreni a 260 albanesi, è di li, non lauda.

*Di sier Bortolamio da Mosto capitano, di 4 Avosto.* Come le cinque galie è zonte de li; e dil mandar le do galie a Baruto per levar le specie di nostri, come li ha scritto sier Anzolo Malipiero consolo e merchadante. Scrive, de li in Famagosta si potrà a un bisogno far intrar homeni di l'isola da fati 2500 con farli le spexe; poi de li sono 700 persone, ma è vero e mal contenti, perchè li fanti li alozano in le case, poi al continuo vien cavalieri e altri per habitar per più segurtà. Et scrive, voria sempre star 1000 provisionati a la custodia di quella città et 100 balestrieri over schiopetieri a cavallo, et sempre si pol meter dentro da 400 in 500 al despeto de li nimici. Non lauda il dar possession a quelli albanesi e de li a galder. Scrive alcune nove di la Soria come dirò di sotto. Scrive a Baruto è colli 2000 di nostri. Avisa la morte di sier Anzolo Malipiero consolo nostro a Damasco. Scrive dil zonger li a Famagosta la nave di zenoesi carga di cenere, specie et altro, stata 3 mexi a Baruto. Avisa come Chairbech al Cajaro fa zente, *maxime* mamaluchi. Scrive si provedi di bombardieri, polvere e balote: sono 13 torioni de li, 12 cortine et 20 cavalieri; le mure grosse è empite di sora di sabion, et rocha voria

salnitri; di formenti è stara 12 milia in monizion, vin pochissimo, ogi 4 bote, legne cara 12 mila. Scrive, fece uno magazen per li formenti, e aspetando le tavole, è stà condute di lire 12 il mier, che è una pessima roba. *Item*, lauda molto le galie zonte de li, qual è ben armate, et queste 5 staria contra 20 turchesche, et havendone 50, basteria contra 300 turchesche che è armate di vilani, *solum* 70 homeni da qual cossa suso etc.

*Di sier Zuan Moro capitano di le galie bastarde, di 25, a Cerines.* Scrive in conformità il suo zonger de li, e come vene il rezimento di Nichosia li, e le parole usoe smontato, come l'era stà mandato et la Signoria non mancheria di ogni defension, sichè confortò molto quel loco; et come a di 9 si levò per torniar l'isola. Dimanda licentia di venir a disarmar.

Fu posto, per li Consieri, che havendo compito l'officio suo li V Savii sora la merchadantia, è bon continuar quel officio per poter far le provision etc. Però siano electi *de presentis* cinque Savii sora la merchadantia per scurtinio di questo Consejo, stagino fino san Michiel proximo con tutte le condition di predecessori, et habino autorità di far exequir tutte le deliberation e parte che i meterano in questo Consejo, et quelle è stà poste per li precessori soi. Fu presa. Ave 150 di si, 15 di no, e fo tolto il scurtinio, il quale sarà qui avanti posto, acciò tutto si vedi.

*Sumario di lettere di sier Bortolamio da Mosto capitano di Cipri, date in Famagosta a di 2 Avosto 1520.*

Scrive, in risposta di lettere scriteli per la Signoria nostra, a di 18 April, dagi information se in bisogno di assedio di quella città si troveria zente da guardar e intrarvi dentro, et dice nel regno esser assa' numero di gente, et però 2500 homeni da fati si troveria a defension in do over tre zorni, pagandoli *solum* le spexe, oltra li populi di quella città de numero 700 boni et fideli, *licet* siano malcontenti perchè tutte le loro caxe è piene de soldati missidati con loro e sue donne. Li albanesi sono nella isola in gran numero marinari, si habitanti come forestieri, poi ne sono bon numero di zentilhomeni et cavalieri, i quali intreriano con li soi servitori dentro molto afficionati a la Signoria nostra, e questi veriano per salvarsi con le loro fameglie robe e vituarie. E sempre, avisa, si pol meter soccorso dentro di 400 in 500 persone, al dispeto di l'armata